

Bally entra a far parte del Consorzio targato Cobat per la gestione del fine vita dei prodotti tessili

Sostenibilità, circolarità e ridotto impatto ambientale: questi gli obiettivi di Cobat Tessile condivisi da Bally, brand del lusso che ha scelto di aderire al Consorzio, unendosi ai già numerosi produttori aderenti.

“L’impegno di lunga data di Bally verso pratiche commerciali responsabili è al centro dell’identità dell’azienda sin dalla sua fondazione nel 1851. Oggi siamo orgogliosi di aderire a Cobat Tessile. Siamo convinti che un’economia sempre più circolare, il rispetto per l’ambiente e l’attenzione ai prodotti che immettiamo sul mercato, possano davvero guidare il cambiamento.” Afferma Nicolas Giroto, Ceo di Bally.

Cobat Tessile è il consorzio che sta accompagnando il complesso e variegato mondo del tessile nell’imminente sfida della gestione del fine vita di tessuti e prodotti tessili, dalla raccolta all’avvio al riciclo. Nato a marzo 2022, Cobat Tessile opera nel settore dei tessuti, dello sportswear, dell’alta moda e degli accessori. Il Consorzio aiuta le aziende aderenti a perseguire uno sviluppo sostenibile che apporti benefici sia all’ambiente che all’intero sistema economico nazionale, riducendo gli sprechi e investendo in ricerca e nuove tecnologie per il corretto recupero di materie prime da immettere nel mercato.

“Abbiamo accolto con entusiasmo l’adesione di Bally – racconta Michele Zilla, General Manager di Cobat Tessile – In attesa che il MASE, in linea con le Direttive Europee, emani il decreto che a breve regolerà le attività del comparto, Cobat Tessile è al fianco dei produttori che, come Bally, dimostrano di voler agire concretamente per la gestione del fine vita di quanto viene prodotto e divenire promotori, insieme a noi, di soluzioni innovative votate all’economia circolare”

Allungare il ciclo di vita del bene e trasformarlo in nuova materia e/o energia, a partire da una raccolta selettiva, in grado di incrementare quantità e qualità dei materiali recuperati. Sono questi gli ingredienti della ricetta green alla base del Consorzio condivisa da Bally.

Per Bally la sostenibilità è una missione trasformativa e trasversale che si basa sulla convinzione che l’azione collettiva possa guidare il cambiamento. Nel 2019 la Maison ha identificato quattro pilastri di sostenibilità su cui concentrarsi: trasparenza, qualità, collaborazione e progresso. Il legame di Bally con la natura e la sostenibilità nasce anche grazie alle sue origini alpine e alla sua eredità pionieristica dal 1851.

Lo stesso anno Bally è diventato membro di The Fashion Pact, impegnandosi a raggiungere, insieme agli altri membri aderenti, un nucleo comune di obiettivi ambientali chiave in tre aree: fermare il riscaldamento globale, ripristinare la biodiversità e proteggere gli oceani.

Inoltre, la Bally Peak Outlook Foundation (BPOF), istituita nel 2020, si impegna a salvaguardare i fragili ambienti alpini dagli effetti negativi del riscaldamento globale e mira a sensibilizzare l’opinione pubblica sui problemi che minacciano il futuro di questi paesaggi estremi, dando la possibilità alle comunità locali e ai partner affidabili sul campo di promuovere un cambiamento positivo e sostenibile.



Cobat TESSILE, il consorzio italiano per la raccolta, il trattamento e l'avvio a recupero di prodotti tessili giunti a fine vita.

Cobat Tessile offre ai produttori aderenti servizi integrati e personalizzati: un sistema informatico continuamente aggiornato, in grado di tracciare il rifiuto dalla raccolta al trattamento volto al recupero, assicurando la piena trasparenza del dato; un network capillare di impianti di trattamento distribuiti sull'intero territorio nazionale, con ottime possibilità di ottimizzazione in termini logistici; attraverso Cobat Academy, la piattaforma dedicata alla consulenza, una formazione mirata e personalizzata a proposito di economia circolare, sostenibilità ambientale, salute e sicurezza

Cobat Tessile è parte della piattaforma italiana dell'economia circolare già attiva nella gestione di pile e batterie esauste, RAEE, pneumatici fuori uso e prodotti in materiale composito.

Per maggiori informazioni, www.cobat.it

BALLY

Nato in Svizzera nel 1851, Bally è uno dei marchi di lusso più longevi al mondo. Orgogliosi di essere maestri pellettieri, Oggi il brand offre un design unico per calzature, accessori e prêt-à-porter, e coniuga un'eredità artigianale con un'estetica decisamente

contemporanea.

Ad oggi Bally ha oltre 320 negozi e 500 punti vendita multimarca in 60 paesi del mondo, compresa una piattaforma globale di e-commerce che serve 58 paesi. Nel gennaio 2022, Bally ha assunto Rhuigi Villaseñor come direttore creativo. Egli ha presentato la sua prima collezione per Bally con la stagione Primavera/Estate 2023. Per maggiori informazioni, visitate il sito Bally.com